

ANNO ROTARIANO 2013-2014

Presidente Michelangelo Rivoira

Mese di Luglio

Lunedì 11 Luglio 2013 Ristorante Agriturismo La Gallina bianca
Conviviale con Passaggio delle Consegne tra GianMario Civallero e Michelangelo Rivoira

La consueta cerimonia del passaggio delle consegne tra il Presidente uscente e quello entrante è un momento significativo della vita del Club: accanto ai saluti e ai complimenti, quasi rituali, c'è molto del significato del Rotary, cioè della necessità di coinvolgere il maggior numero di persone attraverso una rotazione degli incarichi e una successione che rappresenta insieme un dato di continuità e di rinnovamento. E' proprio questo che traspare dalle parole dei due Presidenti, GianMario Civallero, Pres. Uscente, che ricorda i momenti essenziali del suo mandato e i risultati raggiunti attraverso il lavoro di tutti e la collaborazione preziosa dell'intero staff, e di Michelangelo Rivoira, che gli subentra, prendendo in mano un Club vivo e attivo e formulando a grandi linee il programma che intende attuare nell'anno del suo mandato. Gli elementi caratterizzanti saranno la prosecuzione di un service di intervento sociale il quel di Palmares, in Brasile, dove già esiste una realtà attiva messa in opera negli anni precedenti. Accanto a questo il Presidente intende proseguire nell'attività di integrazione interna, realizzata attraverso visite guidate e escursioni che cementino l'amicizia tra i Soci e tra le famiglie, senza dimenticare però i momenti di approfondimento e di informazione dei principi ispiratori del Rotary. A questo fine si vuole coinvolgere subito i nuovi entrati e specialmente i giovani nelle attività distrettuali, onde renderli consapevoli più da vicino della vita Rotariana.. Ovviamente adeguata cura sarà data a mantenere numerosa la partecipazione alle attività interne e a integrare il numero dei Soci con nuovi ingressi che possano sostituire le eventuali defezioni e che possano dare un apporto di qualità al gruppo. La serata si chiude con un momento di svago con musiche e danze, all'insegna della serenità e dell'amicizia.

Lunedì 22 Luglio 2013 Ristorante Poggio Radicati
Visita del Governatore e Festa d'estate

La visita del Governatore, appuntamento fondamentale della vita di un Club, quest'anno si svolge a breve dall'insediamento del nuovo Presidente, quindi è ovvio che tutto si articoli più sui progetti che non sui risultati, tanto più che il Governatore, anch'Egli nuovo, viene più per stimolare i club a raggiungere determinati obiettivi che a valutarne l'opera. Inoltre ha voluto veramente conoscere i Soci del Club, non solo attraverso una generica presentazione, ma tutti, uno per uno, sono stati chiamati a dare alcuni ragguagli sulle proprie aspettative, sulle motivazioni che hanno spinto all'adesione, sulle attese e anche sugli aspetti negativi emersi dalla vita interna. Questo modo di procedere del Governatore a tutta prima ha un po' spiazzato i convenuti, ma, superati i primi imbarazzi, il tutto si è svolto con spunti interessanti e con modalità soddisfacenti. Sono emersi dati e aspetti utili a capire meglio come si vive l'esperienza rotariana dentro e fuori del Club e dalle parole dei Soci il Governatore ha potuto appurare con buona profondità le motivazioni e capire gli aspetti più profondi, spesso anche multiformi, con cui ciascun Socio vive la vita del Club. Il Governatore, che veniva anche da approfondite analisi fatte con il Presidente e i Consiglieri, ha poi avuto modo di ricordare a tutti i perché dell'esistenza del Rotary, le sue finalità e le sue prerogative, non dimenticando di motivare tutti a dare il loro contributo a far sì che i risultati siano sempre più significativi e degni di essere portati a vanto dell'associazione, sia a livello locale, sia di fronte alla società stessa. La serata, apparentemente molto seria e impegnata, ha anche avuto momenti piacevoli di convivialità, come nella più schietta tradizione rotariana e si è conclusa con i consueti auguri per le prossime ferie cui molti si apprestano.

Mese di Settembre

Lunedì 9 Settembre 2013 Ristorante Interno 2

Conviviale con relazione su:” *Gladio, storia di un mistero svelato*” **Intervento del dott. Giorgio Mathieu**

La parola”gladio”è stata per lungo tempo sinonimo di tentativo di colpo di stato, di attività segrete, di attività spionistiche e di servizi segreti, determinando nell’opinione pubblica timori e preoccupazioni, alimentate ad arte dalla stampa e dai vari organi di informazione, sempre alla ricerca di scoop e pronti a cogliere ogni accenno a trame oscure o a movimenti occulti della politica, anche se spesso non tutto corrisponde alla realtà. E’ quanto ha cercato di sfatare il dott. **Mathieu**, che con la moglie, all’insaputa l’una dell’altro, si è trovato a fare parte per vari anni di quell’associazione, il cui scopo non era quello di tramare alle spalle delle Istituzioni per sovvertire l’ordine legale, ma quello di preparare alcuni elementi a contrastare l’eventuale rivoluzione comunista, che negli anni del dopoguerra sembrava imminente anche nel nostro Paese. Questo gruppo, spesso formato da semplici cittadini, veniva addestrato nell’uso delle armi, e a costituire nuclei di pronto intervento per contrastare eventuali azioni eversive della sinistra. Inevitabile che tale apparato potesse sembrare esso stesso fonte di eversione, ma dalle parole di un diretto protagonista così non è stato, tant’è che il gruppo si è quasi automaticamente sciolto, una volta svanito il pericolo per cui era nato. Numerose le domande, anche provocatorie, a molto serene e insieme precise le risposte del dott. Mathieu: avranno sciolto gli inevitabili dubbi?

Lunedì 30 Settembre 2013 Hotel La Ruota di Pianfei

Interclub con RC Cuneo Alpi del Mare

Conviviale con relazione su:”*Facciamo giustizia*” **Intervento del Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, dott. Michele Vietti**

Mese di Ottobre

Venerdì 11 Ottobre 2013 Golf Club Cherasco

Gara di golf e conviviale

A parte i risvolti sportivi della giornata, caratterizzati da una folta partecipazione di giocatori e da un buon livello di gioco, l’incontro golfistico per il XII Campionato Piemontese di golfisti rotariani ha visto la partecipazione di alcuni amici del R.C. di Digne-les Bains, il nostro Club contatto in Francia, che si sono ritrovati con noi la sera a una Conviviale informale, a base di fritto misto, un piatto su cui ha proposto una dotta e gustosa divagazione letteraria il nostro socio **GianMario Civallero**, Past-President, che ha diletto gli intervenuti prima sul piano intellettuale, in attesa del diletto della tavola

Sabato 12 Ottobre 2013 Golf Club Cherasco

Gara di golf e serata benefica

La gara di Campionato è proseguita con buone performances dei partecipanti per tutta la giornata, alimentate da sana competizione e da virtuosismi sportivi. Poi, a sera la premiazione ai più meritevoli nelle varie categorie, con soddisfazione dei vincitori e sportivi rammarichi degli sconfitti. I premi sono stati numerosi e hanno stimolato sinceri applausi degli astanti. Il tutto si è poi concluso con la riffa finale, con la lotteria organizzata grazie al contributo di numerosi Enti e Sponsor, che hanno messo a disposizione articoli e oggetti di varia natura con cui si sono premiati i numeri estratti, mentre il ricavato della vendita dei biglietti, insieme agli introiti della susseguente cena benefica hanno costituito l’ammontare destinato a sostenere l’operato dell’ADAS, una meritevole associazione che cura l’assistenza ai malati terminali. Occorre qui ricordare, oltre all’interessamento della dott.ssa **Buzzi**, Presidente dell’Associazione, l’opera indefessa del Socio **Cichi Manna**, cui si deve il successo dell’intera organizzazione.

Lunedì 28 Ottobre 2013 Ristorante Interno 2

Conviviale con relazione su:” *Funghi e batteri volanti:effetti della globalizzazione sulle malattie delle piante*” **Intervento della prof.ssa Lodovica Gullino**

L'argomento trattato dalla Dott.ssa **Gullino** poteva sembrare ostico o noioso, poco interessante, invece si è rivelato ricco di spunti e di curiosità inaspettate. Virus e batteri, un microcosmo che ci attornia e ci coinvolge direttamente solo quando diventa preoccupante nei suoi aspetti medici e sanitari, ma che sta suscitando sempre di più gli studi di importanti istituzioni universitarie, determinate a tutelare la sanità dell'intera comunità mondiale. Perché ormai, in epoca di spiccata globalizzazione, anche i virus e i batteri si sono adeguati, adattandosi alle più svariate condizioni e soprattutto diffondendosi con incredibile rapidità in ogni angolo del mondo. Infezioni e batteriosi non si limitano ad angoli magari remoti, ma grazie al commercio e agli scambi, si diffondono con estrema facilità, specie se provenienti da Enti che hanno nelle mani il monopolio dei trattamenti e della coltura delle sementi. Così l'OMS deve intervenire a livello mondiale con forme sofisticate di prevenzione e di disinfestazione, evitando così rischi maggiori. Le numerose domande dei presenti hanno rivelato l'interesse suscitato dalla tematica, che ha aperto nuove prospettive e curiosità sopite.

Mese di Novembre

Venerdì 8-Lunedì 11 Novembre 2013

Week-end a Istanbul

Un folto gruppo di Soci del Club, accompagnati dai famigliari, ha trascorso alcuni giorni a Istanbul, tra monumenti ricchi di storia e di fascino, a cavallo di culture multiformi, tra i resti della civiltà greca e quella Romana e bizantina, per finire con le presenze del dominio musulmano. Si è trattato di una visita breve, ma intensa e ricca di spunti e di occasioni per rinsaldare l'amicizia tra i Soci e per vedere direttamente resti della storia che ha visto coinvolta la nostra cultura e i nostri antenati. I partecipanti hanno tratto conclusioni istruttive e rimandato negli occhi gli scenari affascinanti della città sul Bosforo.

Lunedì 18 Novembre 2013

34 Ristorante Interno 2

Conviviale Interclub con relazione su” *Problematiche derivanti dall'abolizione o accorpamento delle Provincie*” **Intervento della Presidente della Provincia di Cuneo Gianna Gancia**

L'esperienza diretta della Presidente **Gancia** nella gestione diretta dell'Istituzione provinciale ha permesso alla relazione della stessa di toccare con mano le problematiche inerenti il futuro dell'istituzione stessa della Provincia, nonché di accertare che tale organo non solo appare importante nel rapporto tra potere centrale e cittadini, ma essenziale all'espletamento di certi compiti necessari al buon funzionamento della vita sociale. Dalle parole della relatrice, e non solo perché direttamente coinvolta, si nota che la storia dell'Istituzione provinciale prova la sua necessità, cosa che non può dirsi invece sempre della Regione, che è venuta a interpersi in maniera non sempre fattiva e costruttiva. Certo, il destino della Provincia sembra segnato, anche perché via via destituito di competenze, ma appare ancora essenziale come elemento di raccordo per la vita civile e sociale, anche se è vitale che vengano ripartiti i compiti specifici in modo più oculato e senza doppiopioni o rischi di circuitazioni.

Lunedì 25 Novembre 2013 Ristorante Interno 2

Conviviale con **Assemblea generale per rinnovo delle cariche sociali**

La riunione consueta di questo lunedì costituisce uno dei momenti fondamentali della vita del nostro Sodalizio, in quanto interamente dedicata al rinnovo delle cariche interne e nelle votazioni relative, che hanno per scopo quello di individuare il futuro Presidente e i suoi diretti collaboratori per l'anno a venire,

nonché l'individuazione di coloro che faranno parte del Consiglio Direttivo e delle varie Commissioni previste dallo Statuto interno e dalle normative del Rotary International. Il Presidente richiama all'attenzione dei presenti l'importanza delle votazioni e del loro significato, ricordando i principi ispiratori del Club e ringraziando quanti hanno sinora contribuito a rendere fattiva e concreta la presenza del nostro Club nella vita cittadina e in quella più ampia del sodalizio internazionale. Il Presidente ricorda poi gli interventi fatti nel sociale e le finalità del nostro operato, augurandosi che tale positività prosegua nel futuro anche attraverso l'operato di chi sarà scelto a portare avanti e a realizzare i principi ispiratori del fondatore del Rotary ,Paul Harry.

Si passa quindi alla definizione delle candidature per l'anno 2014-2015, che vede la conferma della Candidatura della Prof.ssa **Enrica Culasso** alla Presidenza e l'annuncio dell'accettazione alla candidatura alla Presidenza per l'anno 2015-2016 dell'attuale Segretario **Paolo Francese**, che, tra l'approvazione generale, ha dato la sua disponibilità a ricoprire la carica. Seguono quindi le votazioni, che danno i seguenti responsi:

Consiglio Direttivo 2014:2015

Presidente	Enrica	CULASSO
Presidente eletto 2015-2016	Paolo	FRANCESE
Past President e vice	Michelangelo	RIVOIRA
Segretario	Paolo	FRANCESE
Tesoriere	Paolo	RABBIA
Prefetto	Elena	LOVERA
Consiglieri	Santo	ALFONZO
	Alberto	BIRAGHI
	Gianni	BENEDETTO
	Luigi	FASSINO
	Andrea	GALLEANO
	Cichi	MANNA
	Michelangelo	MONGE
	Andrea	NERVI
	Paola	ROSSA
	Bruno	ROSSI
	Giuseppe	SAPINO
	Alessandra	TUGNOLI

L'assemblea all'unanimità accetta i risultati della votazione, augurando agli eletti un sereno e proficuo lavoro.

Sabato 30 Novembre 2013 I Supermercati della Città

La XVII giornata della Colletta alimentare, svoltasi in vari supermercati cittadini, ha coinvolto una nutrita rappresentanza di Soci rotariani accanto a esponenti di varie Associazioni cittadine, come la San Vincenzo, l'ANA locale, il Soccorso radio, e anche numerosi allievi del Liceo Soleri, tutti pronti a dare una mano per raccogliere alimenti da distribuire ai meno fortunati. Il successo della raccolta è stato notevole, nonostante il tempo inclemente e la situazione di crisi che fa sentire i suoi effetti. Anzi, proprio nel momento della difficoltà si nota da parte di molti, anche di coloro che si trovano in ristrettezze personali, la volontà di dare una mano a quanti incontrano ancora più difficoltà. Numerosi i pacchi chiusi e avviati alla distribuzione,

come numerose le esperienze vissute da coloro che si erano disposti a collaborare alla raccolta, tutti uniti per “servire”

Mese di Dicembre

Lunedì 9 Dicembre 2013 Agriturismo La Gallina Bianca

Conviviale con l'intervento del Prof **Sergio Giraudo**, Pres. Della LILT (Lega Italiana Lotta contro i Tumori) e **Piero Bottiroli**, Dirigente della Scuola Primaria locale

La serata è stata l'occasione giusta per confermare e chiarire cosa si intende per “servire” in ambito rotariano. Sono stati consegnati due assegni, ciascuno di € 1500, per sostenere l'opera delle Istituzioni rappresentate e coinvolte nella serata. Nello specifico l'assegno alla LILT, consegnato nelle mani del suo Presidente, è volto a sostenere l'operato di una associazione cittadina che si distingue nell'assistenza ai malati terminale e a coloro che hanno bisogno di cure oncologiche e di supporto psicologico in momenti delicati della loro esistenza. L'Associazione ha anche attivato un ambulatorio in cui vengono effettuate visite di senologia e di controllo dei nei a livello cutaneo e accompagna i malati nel loro percorso di cura, svolgendosi così in un lavoro meritorio, cui il Rotary vuol dare un concreto sostegno. Così come si vuole sostenere l'opera didattica svolta a livello primario dalla Scuola locale: la quota versata servirà ad attrezzare lo spazio esterno alla scuola con elementi atti a permettere una migliore gestione del tempo libero da parte degli alunni, nonché ad acquistare del materiale necessario all'attività ludica e didattica degli allievi.

Lunedì 16 Dicembre 2013 Ristorante Interno 2

Conviviale per la Festa di Natale con scambio degli auguri

Come al solito, l'occasione per lo scambio degli auguri natalizi ha raccolto un numero elevato di Soci, anche coloro che per vari motivi non sempre hanno potuto essere presenti. Numerosi anche i famigliari dei Soci, che hanno contribuito a rendere l'atmosfera ancora più amichevole e distesa, mentre Eraldo e Davide, sul palco, davano libero sfogo alla loro bravura musicale, intrattenendo i commensali con brani di buona musica. E mentre la Conviviale si dipanava tra conciliaboli e scambi di impressioni, **Elena Lovera**, il nostro Prefetto, ha coordinato i lavori per dare vita ad una lotteria ricca di premi forniti da ditte di Soci o elaborati dalla sezione carceraria dell'Istituto d'Arte locale. Così i fortunati sorteggiati sono tornati a casa con qualcosa di prezioso, di piacevole fattura o stimolante dei sensi... Praticamente tutti hanno potuto bearsi dei doni, qualcuno più fortunato, anche di più articoli, tornando così a casa con piacevoli ricordi di una serata serena e riuscita sotto tutti gli aspetti. Il ricavato della vendita dei biglietti servirà a dar vita a un service per il sostegno delle attività didattiche nella sezione carceraria.

Martedì 24 Dicembre 2013 Bocciofila Auxilium

Anche quest'anno il Rotary Club di Saluzzo, unitamente al Comune di Saluzzo, ha organizzato una serata per i più disagiati. “Aspettando il Natale” si è ormai trasformata in un consueto incontro tra alcuni rappresentanti del nostro sodalizio e una parte della comunità cittadina, quella più diseredata, chiamata a trascorrere alcuni attimi insieme, riscoprendo il vero significato del Natale, che è solidarietà e fratellanza, serenità e sostegno ai più poveri. Il tutto allietato dalla musica dell'orchestra Lombardo, pronta a riempire con note gentili attimi intensi di commozione e di sensibilità sociale.

Mese di Gennaio

Lunedì 13 Gennaio 2014 Ristorante Interno 2

Conviviale con relazione su :**"I veicoli da lavoro ibridi elettro-idraulici, una nuova frontiera del risparmio energetico"** **Intervento del Prof. Aurelio Somà, del Politecnico di Torino**

Ovvero come ti rendo semplice un argomento complesso. In effetti alle orecchie dei profani un argomento del genere non poteva che apparire ostico, se non astruso, ma il relatore, il prof. **Aurelio Somà**, ha saputo trasferire all'uditorio interesse per un tema non semplice, rendendo abordabile una tematica che in effetti ha rivelato aspetti interessanti, come l'uso della robotica e della ricerca avanzata nel settore dei motori alternativi, nella specie quelli ibridi, che uniscono le caratteristiche di quelli elettrici a quelli tradizionali a scoppio, permettendo un notevole risparmio energetico nel loro utilizzo e insieme di sfruttare lo spunto necessario a svolgere lavori gravosi specie in ambienti dove è opportuno ridurre le emissioni di gas nocivi. Inoltre si è scoperto che tali motori sono il frutto di una ricerca avanzata e di una fattiva collaborazione tra mondo universitario e mondo produttivo, aprendosi ad esperienze di lavoro intelligenti e interessanti, arrivando a risultati che hanno riscosso il plauso e il premio di istituzioni internazionali. Ovvio che la relazione abbia stimolato interventi mirati da parte dei presenti, che hanno costretto il relatore ad un extra, cui per altro si è sottoposto di buon grado, con soddisfazione di chi ascoltava.

Lunedì 27 Gennaio 2014 Ristorante Interno 2

Conviviale con relazione su: **"La scuola oggi: un sistema complesso"** **Intervento della socia Prof.ssa Alessandra Tugnoli, Preside del Liceo socio-pedagogico**

La scuola quale appare dalle parole della Dirigente e **socia Tugnoli** sembra avere ben poco in comune con quella cui eravamo abituati anche solo pochi anni fa: una profonda trasformazione interna la contraddistingue oggi, determinando chiaroscuri a volte di non facile individuazione e comprensione. Accanto a diversità di tipo dimensionale (oggi gli Istituti comprendono spesso scuole di livello e di indirizzo molto diversi), rimangono i compiti consueti e tradizionali, accompagnati ad altri nuovi, specie nel settore della gestione economica e funzionale. Il numero di utenti di uno stesso Istituto sono notevolmente aumentati (alunni, famiglie, docenti e personale vario), come sono aumentate le competenze che si richiedono al Dirigente, chiamato ad un lavoro manageriale cui occorre una preparazione specifica e multiforme. I problemi del reclutamento della Dirigenza appare quindi essenziale e molto delicata, come appare delicata la necessità di rispondere a nuove esigenze didattiche, dal momento che sono aumentati i casi che richiedono un'attenzione particolare (disabili, ragazzi con handicap, scolari di provenienza extracomunitaria etc.). Naturalmente restano ferme le finalità primarie della scuola: educare e istruire, ma anche le forme di trasmissione del sapere sono profondamente cambiate, con l'inserimento di mezzi di comunicazione e di accesso alla cultura molto diversi e variegati (P.C., Internet, apparecchiature elettroniche varie), per cui la docenza ha dovuto in breve adeguarsi ai cambiamenti di un mondo che muta velocemente e chiede anche alle nuove generazioni di stare ai tempi.

A latere all'intervento della Preside Tugnoli i soci hanno potuto salutare un illustre ospite, l'Ambasciatore di Costa Rica in Italia, ospite del Club su invito del nostro Socio **Pedrini**, Console Onorario del Costa Rica. Nel suo breve intervento, l'Ambasciatore **Jaime Feinzaig** ha avuto mood di magnificare le condizioni del suo Paese, campione di democrazia, che ha preferito devolvere i suoi bilanci all'educazione e rinunciando alla guerra, trasformando il Paese, già di suo molto bello, in un'oasi di vera pace, stimolando così i Soci a fare un pensierino per un futuro viaggio in quei siti.

Venerdì 31 Gennaio 2014 : Visita alla Maserati di Grugliasco

Grazie anche all'interessamento del socio **Piovano**, una ventina di Rotariani, alcuni accompagnati dalle Consorti, hanno potuto prendere conoscenza diretta di una delle realtà più interessanti nel mondo produttivo italiano, le nuove linee della Maserati, che a Grugliasco hanno sostituito la struttura prima occupata dalla Carrozzeria Bertone. Si è trattato di una full-immersion in una realtà estremamente moderna e affascinante, caratterizzata da processi produttivi all'avanguardia, in gran parte contraddistinti dall'uso intensivo di robots, anch'essi di produzione italiana (la Comau), che si assumono i lavori più onerosi e insieme quelli richiedenti precisione e millimetrica esattezza, lasciando poi alla manualità artigiana, ricca di esperienza e sensibilità, i lavori di finitura nel montaggio e nell'individuazione degli eventuali difetti. Questo connubio tra raffinata tecnologia e antica manualità per ottenere prodotti che stanno affermandosi sul mercato internazionale per eleganza e modernità, portando ancora una volta nel mondo il senso dello stile e della eccellenza italiani.

Quanto è lontana l'atmosfera che si respirava tra i lavoratori, da quel senso opprimente e alienante che contraddistingueva la vecchia catena di montaggio!!!.

Mese di Febbraio

Lunedì 10 febbraio 2014: Ristorante Interno 2

Conviviale con relazione su: *"Scenari di crisi-situazione socio-economica occupazionale attuale della provincia di Cuneo e prospettive future"* **Intervento del Presidente di Confindustria Cuneo Franco Biraghi**

Franco Biraghi, Presidente di Confindustria traccia un panorama preoccupante della situazione imprenditoriale cuneese, che vede acuirsi i morsi della crisi, che costringe anche qui molte aziende a sospendere l'attività o a chiedere l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni, se non la pratica di fallimento, E tutto ciò in misura sicuramente più cospicua rispetto al passato, determinando uno stato di crisi preoccupante. Le motivazioni sono certamente complesse e vanno da una burocrazia imperante e sempre più oppressiva, a un fisco che dire ossessivo sembra riduttivo, tanto che molti operatori si vedono costretti a pensare a forme di delocalizzazione, per salvare la produzione. In fondo l'industriale, che da par suo assume dei rischi imprenditoriale, chiede solo che gli venga permesso di lavorare e di creare lavoro, senza ostacoli o laccioli che ne impediscano la creatività e la voglia di fare. Il relatore, stimolato anche dalle numerose domande degli intervenuti, rimarca come gli ostacoli della burocrazia siano veramente nocivi all'attività produttiva. Se si evitasse lo spreco di energie rinviando opere già finanziate e approvate, come l'autostrada Cuneo-Asti, o intervenendo in modo inopportuno su opere che già funzionano così come sono, si potrebbero destinare risorse a interventi socio-finanziari più mirati. L'unico comparto che pare sfuggire a questo momento difficile pare quello agro-alimentare, anche se pure esso ha dovuto fare i conti con un ristagno nel consumo interno, mentre migliore si prospetta la situazione per quelle Ditte che possono contare su un'esportazione consolidata; dalle parole del relatore emerge comunque l'esigenza di una maggiore chiarezza nella scelte politiche e un più evidente ricorso a indirizzi rivolti alla creazione di lavoro, specie nel settore giovanile.

Lunedì 24 febbraio 2014 Ristorante Interno 2

Conviviale su: *"Sviluppi ed evoluzione della sanità del saluzzese nell'ottica del piano socio-sanitario regionale"* **Intervento del dott. Gianni Bonelli Direttore Generale dell'ASLCN1**

Il Direttore dell'ASLCN1, **Guido Bonelli**, ha svolto un'ampia disamina di quella che è la situazione attuale della sanità nel saluzzese, mettendo in evidenza alcuni punti che, specie nel recente passato, hanno sollevato ampie perplessità nell'ambiente saluzzese, e che hanno visto ridimensionato ampiamente il ruolo del nosocomio saluzzese, con gli inevitabili disagi per l'utenza. Partendo dal presupposto della necessità di razionalizzare ed articolare meglio l'esistente, la regione si è vista costretta a ridimensionare alcuni distretti, economicamente non più sopportabili. Così Saluzzo, Fossano e Ceva hanno visto i propri nosocomi ridotti al rango di ospedali di prossimità, perdendo alcune realtà di eccellenza, trasferite altrove e finendo di aggravare inevitabilmente i centri di Savigliano e Mondovì, specie il primo, il cui pronto soccorso si trova a dover affrontare una utenza molto più vasta. Come hanno messo in evidenza i molti interventi, tale soluzione, se risponde a esigenze economiche, si è però tradotta in crescente difficoltà per l'utenza ed è ancora da appurare se veramente si è trattato di risparmio, laddove continuano a funzionare reparti non più frequentati. Certo, come evidenzia il Direttore, occorre ampliare l'assistenza ai lungodegenti e a coloro che oggi ricorrono a badanti per l'assistenza, ma il rischio concreto è quello di trasformare entità prima funzionali ed efficienti in semplici cronici. Appare inoltre un po' discutibile che aumenti il personale non medico rispetto a quello medico e infermieristico: anche il primo è necessario, ma forse sarebbe il caso di provvedere a integrare quello medico. A rallegrare una serata un po' mesta per la sanità saluzzese, ci ha comunque pensato l'ingresso di due nuovi soci: è sempre un momento importante vedere allargarsi la platea dei Soci e constatare che l'appello del Sodalizio non viene mai meno. Ai due nuovi arrivati, **Delgrosso e Trucco**, dopo il rito dell'ingresso è andato il sincero plauso dei convenuti con l'augurio di tutti di un proficuo lavoro.

MESE DI MARZO

Lunedì 10 Marzo 2014 Agriturismo “La gallina bianca”

Conviviale su “Progetto Sarajevo”.Intervento di alcuni componenti del Gruppo Scout di Saluzzo

Gli Scout di Saluzzo, già nel passato ospiti di una simpatica serata a tema giallo, hanno relazionato sul loro viaggio attraverso quel paese martoriato da una recente e sanguinosa guerra civile tra fazioni etniche e religiose che ancora non hanno del tutto trovato pace. Interessante apprendere dalla loro viva voce i risultati di questo loro viaggio nelle città e nelle campagne teatro della guerra a noi più vicina nel tempo e nello spazio. I loro contatti con la gente del luogo, i racconti dei protagonisti hanno loro permesso di apprendere di prima mano una realtà che sta faticosamente ricostruendosi, e in alcuni casi si porta dietro ferite difficilmente rimarginabili. I contatti avuti, la vita vissuta in quei luoghi, le difficoltà incontrate li hanno messi di fronte a problematiche inaspettate e anche di ardua soluzione, ma hanno comunque costituito un prezioso arricchimento ed una esperienza indimenticabile, rafforzando la constatazione che la guerra non è mai una soluzione, che si porta dietro strascichi penosi e profonde fratture, che solo un impegno costante può sanare, accompagnato dalla particolare predisposizione delle nuove generazioni a dimenticare un passato di odio e di ostilità, per aprirsi a un futuro più aperto alla collaborazione e all'accettazione reciproca. Interessanti anche gli interventi dei convenuti, volti ad approfondire alcune peculiarità dell'esperienza vissuta dai ragazzi, che si sono anche dimostrati capaci a tradurre in parole semplici, ma efficaci, quanto da essi vissuto.

Lunedì 24 Marzo 2014 Ristorante Interno 2

Conviviale su “Novità in cardiologia” Intervento del dott.Livio Perotti

Il socio **Livio Perotti** ha brillantemente intrattenuto i commensali sulle novità nel settore cardiologico, evidenziando i rischi che con un non corretto stile di vita possono manifestarsi ad ogni livello, aggiungendosi a quelli che sono tradizionalmente i fattori di rischio che possono portare a delle complicanze. Avvalendosi di slides e di grafici esaurienti e chiari ha tracciato una panoramica sulla situazione mondiale e specialmente italiana, evidenziando il fatto, spesso taciuto, che l'elemento femminile dopo la menopausa va incontro a problemi seri nel campo cardiaco. Alla base di tutto sembra esserci la necessità di adottare uno stile di vita sano e ricco di attività sportiva, ovviamente adatta alle possibilità del singolo. In campo farmaceutico sono stati introdotti farmaci sempre più mirati e meno pesanti, capaci di supportare adeguatamente le terapie richieste, così come sarebbe opportuno si diffondesse l'uso di un defibrillatore, capace spesso di salvare una vita se utilizzato nelle immediate concomitanze di un eventuale infarto. Interessanti anche le note relative alla abitudine ad acquisire una sana alimentazione e a praticare una regolare attività fisica. Le domande dei presenti hanno poi spinto i presenti ad approfondire alcuni aspetti del problema, su cui il relatore ha ampiamente sviluppato temi collaterali e di interesse generale, con piena soddisfazione degli intervenuti.

MESE DI APRILE

Lunedì 14 Aprile 2014 Palazzo Drago a Verzuolo

Conviviale Interclub con i Club del Gruppo Monviso

“La Sacra Sindone” .Intervento del prof baima Bollone PDG del Rotary gruppo 2031

In vista dell'Ostensione della Santa Sindone, prevista per il prossimo anno, il **prof Baima Bollone** ha tenuto ai numerosi invitati una relazione sugli studi fino ad ora intervenuti su un reperto così importante e variamente discusso. Il professore, che sull'argomento ha pubblicato svariati volumi, frutto di decenni di studio, ha voluto darci un ragguglio di quelle che sono ad oggi le risultanze delle indagini compiute sul telo: dagli stessi appare ormai appurato, nonostante ci siano ancora pareri contrari, che il telo sia stato tessuto in

una precisa regione della Galilea, in un momento storico abbastanza individuabile: circa il 30 D.C. A questa conclusione portano le indagini sui pollini presenti nel tessuto e sulle modalità con cui lo stesso è stato prodotto. Anche le vicende storiche che l'hanno accompagnato sono ormai chiare: le vicissitudini, gli incendi, la presenza nel telo di un uomo sottoposto a torture e crocifissione. La competenza dello studioso è emersa anche attraverso l'analisi dei resti di sangue presenti sul telo, che confermano le modalità della morte, come tutti i passaggi documentati nelle Sacre Scritture e relativi alla Passione. Ovviamente il Relatore non poteva spingersi laddove solo la fede può arrivare, ma la documentazione raccolta sembra confermare tutti gli aspetti che una millenaria devozione ha ormai circondato quella che per i credenti è una sacra Reliquia del Cristo, anche se la Chiesa non si è ancora spinta a dichiararla pubblicamente tale. Dalle domande e dagli interventi seguiti appare chiaro che la Sindone è sempre in grado di provocare e suscitare interesse, oltre che rispetto e devozione, e dalle risposte date agli interventi è apparso che ci sono ancora comunque aspetti che devono essere divulgati e forse definitivamente chiariti, ma su questo la posizione ultima è riservata alla Chiesa ufficiale.

Lunedì 28 Aprile 2014 Ristorante interno 2

Conviviale su” *Domenico Quirico, un giornalista sempre in prima linea*” Intervento di Domenico Quirico

Le parole di **Domenico Quirico** ci hanno portato direttamente dentro alcuni degli scenari più drammatici degli ultimi anni, di cui il relatore è stato testimone oculare e a volte anche protagonista. Il racconto dei suoi viaggi in territori a rischio, il rischio stesso corso ripetutamente attraverso prigionie lunghe e dolorose gli hanno maturato la convinzione che la documentazione delle tragedie di cui è stato appunto testimone, si può fare solo se c'è una partecipazione profonda con i popoli e la terra che si visita, anche perché occorre tenere presente che noi occidentali vediamo il tutto ovviamente con il filtro della nostra cultura e della nostra civiltà. Occorre avvicinarsi alle vicende di altri con la dovuta umiltà e con la disposizione a comprendere, a commuoversi per la vita altrui, senza pretendere di giudicare prima di aver cercato di capire. Il sequestro e la prigionia sono paradossalmente serviti a capire meglio le dinamiche dei popoli accanto ai quali si è vissuto, prendendo atto degli errori propri e di quelli internazionali, riuscendo forse a capire le motivazioni profonde alla base dei grandi rivolgimenti moderni, come le primavere arabe, non sempre capite né adeguatamente apprezzate dai nostri paesi. Tali comportamenti hanno determinato l'affermarsi di movimenti ostili all'Occidente, la cui portata non è ancora ben valutata. Dalle parole dell'inviato de La Stampa, frutto di un pluridecennale lavoro di reportage in paesi stranieri, appaiono scenari complessi e in continua evoluzione, ove la verità non è così facilmente tangibile e dove gli interessi economici si intersecano strettamente con quelli politici e anche culturali e religiosi, dove i drammi che si consumano spesso nascondono realtà più profonde e complesse, ma sempre ricche di insegnamento e di interesse, l'interesse dimostrato anche dai ripetuti interventi dei convenuti per chiarire e approfondire i vari aspetti delle problematiche presentate

MESE DI MAGGIO

Martedì 6 Maggio 2014 Teatro Toselli di Cuneo

Concerto Interclub “*End Polio now*” con la collaborazione del Conservatorio di Cuneo

Venerdì 16 Maggio 2014 Ristorante La Ruota di Pianfei

Conviviale Interclub col Gruppo Monviso con relazione su “*La creazione di Valore*” con presentazione del libro scritto da G. Tardivo e G. Quaglia

Lunedì 26 Maggio 2014 Ristorante Interno 2

Conviviale su “*Le energie rinnovabili*”, con interventi dei soci Piovano, Benedetto e Francese

La Conviviale ha visto l'ingresso di nuovi soci al Rotary di Saluzzo. Il presidente **Michelangelo Rivoira** ha consegnato il distintivo del club a **Carlotta Gastaldi**, medico oculista saluzzese e ad **Aldo Corno**, imprenditore nel settore legnami e imballaggi, presentati rispettivamente da **Enzo Beltramone** e **Andrea Galleano**.

Momento centrale della serata (presenti **Michele Mestriner** Assistente del Governatore del gruppo Monviso e **Carlo Zoni** Presidente della commissione progetti del Distretto) l'assegnazione di quattro Paul Harris, la massima onorificenza del sodalizio, istituita nel 1947 alla morte del fondatore e conferita a soci che si sono distinti per meriti e attività di servizio.

Le onorificenze sono state consegnate a **Luigi Fassino**, presidente della Commissione pubbliche relazioni e addetto stampa del club, a **Paolo Francese** attuale segretario, a **Gianni Benedetto** già segretario e presente in numerose attività di servizio e a **Gian Mario Civallero** già presidente Rotary Saluzzo per due mandati.

E' stato poi presentato agli ospiti il progetto di formazione del Rotary sul tema delle Energie alternative, coordinato dal Distretto 32 e proposto in Piemonte e Liguria. Nel Saluzzese è stato portato in cinque istituti (il Denina e il liceo Soleri – Bertoni, il liceo scientifico Bodoni) dal pool di ingegneri rotariani Stefano Frandino, Mario Piovano, Paolo Francese, Pietro Putetto, Gianni Benedetto, che Rivoira ha ringraziato per l'impegno nella docenza: 388 gli studenti coinvolti in 16 classi.

Dopo il video *Did you Know ?* (Lo sapevi?) i cui dati hanno lasciato a bocca aperta anche i presenti, l'argomento a tutto tondo sull'oggi e domani dell'energia del pianeta è stato commentato per immagini e corredato da esemplificazioni di immediata comprensione.

Dalla formula di Eistein, la relazione tra energia e materia a ciò che significa energia anche legata alle attività umane (cogito ergo "con sum o"), all'unità di misura, come incipit. L'intervento ha sottolineato il peso delle scelte di oggi sull' infrastruttura energetica dei prossimi 30 anni e quello della politica che indirizza l'energia e viceversa, trattato in uno dei capitoli che ha inquadrato lo scenario geopolitico internazionale, giungendo al protocollo di Kyoto del 2005, grazie al quale i paesi firmatari si impegnano nella riduzione e o eliminazione del gas serra.

Agli studenti sono stati chiariti i concetti relativi alle fonti rinnovabili e non, legandoli alla prospettiva della ricerca continua di nuovi giacimenti e tecniche di estrazione. Gli ingegneri rotariani hanno parlato di shale gas, che si ricava dalla frantumazione delle rocce scistose (shale rocks) in cui è imprigionato e poi dirottato in superficie. Si stima che le riserve di questo gas in Cina , Algeria, Argentina, Usa siano di entità paragonabile a quelle di gas naturale disponibile con estrazione convenzionale..

L'ultimo punto trattato ha riguardato l'uso dei rifiuti come fonte energetica, da problema a opportunità, in una panoramica che ha incluso l'attività della piattaforma "Amica" di Villafalletto.

"Ogni chilo di rifiuto può restituire soltanto una parte dell'energia usata per produrlo, perciò il modo più efficace di produrre energia dai rifiuti è ridurre la produzione di rifiuti".

Come lezione da portare a casa, la riflessione che per sopravvivere, da ora al futuro, è necessario adottare modelli di sviluppo adeguati che privilegino il risparmio energetico e tutelino l'ambiente, mentre procede la ricerca di nuove tecnologie, di nuove soluzioni e di ulteriori giacimenti fossili, sapendo che le energie rinnovabili possono contribuire al massimo per il 30 per cento al fabbisogno energetico futuro.

MESE DI GIUGNO

Sabato 7 e domenica 8 Giugno 2014 Due giorni col Club Contatto di Digne.les bains

In questi due giorni caldi e assolati si è riproposto il consueto incontro con gli amici del Club-contatto di Digne-Les Bains, legati al nostro sodalizio da più di cinquant'anni. Sono stati due giorni intensi e piacevoli con una dozzina di ritrovati contatti, scanditi da una visita pomeridiana in quel di Scarnafigi, a visistare l'industria casearia del socio **Biraghi**, condita di profumi appetitosi e di interessanti chiarimenti su una attività ormai affermata nel saluzzese, la produzione di un apprezzato grana, ottenuto con processi produttivi

all'avanguardia e diffuso su un'area ormai molto vasta. La giornata di sabato si è poi conclusa presso l'Agriturismo "La gallina bianca", a gustare i prodotti locali.

La domenica ha avuto il momento culminante nella visita ai musei della Castiglia, da poco inaugurati e aperti sulla realtà storica e artistica dell'intero saluzzese e sui domini storici del Marchesato. La visita delle sale, ove sono raccolte in modo accurato e didatticamente interessante le immagini più significative della storia del nostro Marchesato e le note relative ai monumenti più importanti del circondario. Il pubblico ha apprezzato, come toccante è stato il momento della visita alle segrete del vecchio carcere, testimonianza di sofferenza e di drammi consumati nel silenzio di celle anguste e umide, ma ricche di storia e segno anche di lotte per la libertà e per la difesa delle proprie idee..

Sinceri e toccanti i saluti con gli amici di Francia, con la promessa di ritrovarsi presto.

Venerdi 13 Giugno 2014 Visita al Centro Agriinnova di Grugliasco

Dopo un breve trasferimento in pullman da Saluzzo, una ventina di Soci si sono ritrovati insieme a Rotariani torinesi presso il Centro Agriinnova di Grugliasco, un fiore all'occhiello dell'università di Agraria di Torino, la cui nascita e conduzione attuale ha visto e vede tra i protagonisti la nostra >Socia **Federica Gullino**, che ha accolto i presenti e li ha accompagnati in visita nei vari padiglioni ove si svolge l'attività del Centro. Dopo una breve esposizione storica della vita pregressa del Centro, dai primi, difficili passi fino ai successi recenti, che hanno ormai portato lo stesso ad essere un importante punto di riferimento per gli studi e gli esperimenti più avanzati nel settore della botanica, specie per ciò che concerne lo studio e la lotta biologica alle malattie più diffuse e spesso devastanti della moderna globalizzazione, che ha portato al diffondersi di malattie prima endemiche solo di luoghi ristretti e circoscritti. Visitando i vari padiglioni si è potuto constatare come tali studi siano a livelli estremamente avanzati e il Centro sia diventato oggetto di interesse anche per Paesi lontani che si affidano all'opera dei suoi studiosi per venire a capo di epidemie e malattie preoccupanti. A tutto questo occorre aggiungere che ormai il Centro è divenuto finanziariamente autonomo, e si regge con quanto introita dalle sue consulenze e dai successi mietuti sul campo: un eccellente esempio di come intelligenza e studio si possano sposare con intraprendenza e sana gestione economica. Interessante l'esposizione fatta dai tecnici, pronti a soddisfare le curiosità dei convenuti e a rendere semplice una materia che tale di certo non è, come interessante è stato constatare il grado di specializzazione tecnica palesata ad ogni livello.